



Il Circolo Roma con il Presidente Roberto Mezzaroma

A differenza dei subalpini il Marcozzi si è già tolto la soddisfazione di battere un rivale di rango come Catania. Ha trovato invece disco rosso contro Castel Goffredo ed Este. I sardi, che hanno visto passare Guo Yu dal tavolo alla panchina, schierano i due nazionali Mattia Crotti e Stefano Tomasi e il cinese Sun Ting. Messina, affidato alle cure di coach Wang Hong Liang è quasi nuovo di zecca e punta sul cinese Guo Jinhao, sul nigeriano Michael Olufemi Oyeboade e sui fratelli Daniele e Dario Sabatino. Ha avuto un calendario molto impegnativo, perché ha dovuto af-

frontare due delle tre battistrada e il derby con Catania. Ne è uscito tutto sommato con onore, anche se non ha ottenuto punti. Il primo scorcio di campionato ha anche segnalato la furia leonina del Tt Brescia, che ha rivoluzionato il terzetto portando a casa gli ex Castel Goffredo Ntaniel Tsiokas e Andrea Tarocco e l'ex Torino Zhao Rui Guang. I lombardi hanno sottratto un singolare al Pieve con Zhao (3-0 a Li Kewei) e due allo Sterilgarda, con Zhao su Tomic e Tarocco su Redini. Per quanto riguarda la matricola Tennis Tavolo Arpino, sembra proprio destinata a recitare il

ruolo della Cenerentola che l'anno scorso fu del Guspini. Il cinese Ma Biao, l'ucraino Fedir Kyriyenko e Gianluca Mastroberti proveranno a sollevare la società frusinate da quota zero in classifica, compito veramente impegnativo. Finora contro Roma, Pieve e Torino sono arrivate, secondo pronostico, soltanto le briciole. La A1 sarà ora ferma fino all'inizio di novembre. Venerdì 2 si giocheranno Pieve-Catania (rivincita dell'ultima finale scudetto) e Messina-Torino e sabato 3 Cagliari-Roma e Brescia-Este. Ci aspettano altre emozioni e non saranno certamente le ultime.



Il TT 91 Paiuscato Este